

"La Trasfigurazione" Mosaico Rupnik 2012 Cappella del Seminario Maggiore

Il bollo blu rappresenta il Figlio

La mano del Padre simbolo dell'opera creatrice. Una mano aperta che non prende nulla ma dà tutto. Dalla mano scende la fiammella dello Spirito Santo.



Gesù è colto nell'atto del camminare, simbolo del suo ministero messianico.

Il Gallo ricorda il peccato di Pietro.

Elic e Mosè parlano con Gesù ma non con i discepoli. Il vecchio testamento parla a noi attraverso Cristo

Con la trasfigurazione gli occhi dei discepoli cessando di essere carnali, vedono spiritualmente. per questo Giacomo si protegge gli occhi con il mantello, affinché sia aprano i sensi spirituali.

Il Cristo trasfigurato tiene nella mano sinistra un rotolo aperto: si tratta dell'elenco dei peccati di tutta l'umanità, divenuto bianco, l'inchiostro è diventato argento, il male non è stato semplicemente azzerato, ma convertito.

Il rosso, è segno della sua divinità.

Il Blu del manto è simbolo dell'umanità assunta nell'incarnazione.



Lo sguardo è verso il fedele

La mano sinistra porta il nostro sguardo verso Gesù.

Tunica blu, segno della sua condizione umana.

Il rosso, è segno della santificazione della vergine attraverso la sua maternità divina.

Gli sguardi legano la scena.

Il bollo rosso rappresenta il Padre



Il dovere di Levi raccolto delle tasse.

L'interesse di Levi, il denaro per sé stesso.

La mano di Gesù chiama Levi

Gesù non è solo già appare nella forma comunionale—ecclesiale con la quale anche noi lo incontriamo.

Il rotolo tenuto in mano rimanda all'identità del Verbo. Come il rotolo del Libro è legato alla Torah, che esso rivela e rende disponibile, così il corpo di carne del Cristo è legato alla divinità del Verbo e ne permette l'incontro.

La figura della Madre di Dio, leggermente inchinata per esprimere la rinuncia ad ogni protagonismo, è tratteggiata in forme femminili con larghi fianchi, segno della fecondità e del parto. L'immagine della vergine è collocata nella zona dell'assemblea e vicino ai banchi perché come indicato dal Concilio Vaticano II, Maria è modello per la Chiesa nella fede e nella carità.